

PENSIONI

Tagli alla reversibilità In provincia a rischio circa 650 vedovi

BELLUNO - Vedovi e vedove sotto la scure del Governo Renzi. Se passa il taglio delle pensioni di reversibilità, nel Bellunese saranno quasi un migliaio i pensionati che vedranno alleggerirsi il portafoglio. Lo dice lo **Spi-Cgil**. Che lancia l'allarme: «E a rischio di ulteriori tagli una parte dei 650 nuovi assegni di reversibilità che in media vengono erogati ogni anno al coniuge di un defunto in provincia di Belluno. In tale conte-

sto la categoria più colpita è quella delle vedove visto che l'85% degli assegni di reversibilità vanno versati alle donne che hanno una prospettiva di vita più lunga rispetto agli uomini. Nel territorio di Belluno si contano attualmente circa 19mila pensioni di questo tipo, per le quali ogni vedova o vedovo si intasca in media 855 euro lordi al mese, non certo una cifra da nababbi, per una spesa di oltre 16 milioni di euro al mese». In Veneto, inve-

ce, è a rischio di ulteriori tagli una parte dei 15mila assegni di reversibilità. Il disegno di legge va a colpire soprattutto gli assegni delle vedove, che in Veneto sono in numero decisamente superiore rispetto a quelli dei maschi: 317.278 contro 39.252. Ennesimo sgambetto a una categoria, quella delle pensionate, già abbondantemente penalizzate da un assegno che è mediamente inferiore fra il 30 e il 40% rispetto a quello degli uomini.

L'ALLARME

Il Governo
Renzi sta
valutando
di tagliare
le pensioni
di reversibilità
A rischio
in provincia
sono circa
250 vedovi